

Repertorio n. 51223-----Raccolta n.32989

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'
"IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SHQ S.P.A."
REPUBBLICA ITALIANA**

Questo giorno di domenica ventisei ottobre duemilaventicinque, essendo le ore diciotto e quattro minuti

26 ottobre 2025

In Bologna, Via di Casaglia n. 81.

Io sottoscritta Daniela Cenni, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bologna con residenza in Castenaso,

su richiesta di

- RIZZI ANTONIO nato a Napoli (NA) il 14 dicembre 1965, domiciliato per la carica in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 13, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società

"IMMOBILIARE GRANDE DISTRIBUZIONE SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATA S.P.A." o in forma abbreviata **"IGD SHQ SPA"** con sede in Bologna, Via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 n. 13, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e Partita IVA 00397420399 con capitale sociale di Euro 650.000.000,00(seicentocinquantamiloni virgola zero zero) interamente sottoscritto e versato, società con azioni quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A (di seguito la **"Società"**), soggetta a direzione e coordinamento di Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop. con sede in Castenaso, procedo

alla redazione del verbale dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione di detta Società (limitatamente al primo punto all'ordine del giorno, essendo i restanti punti oggetto di separata verbalizzazione), tenutasi ai sensi dell'art. 20) dello Statuto sociale, con l'intervento degli aventi diritto collegati in audio-video conferenza.

All'uopo, io notaio, dopo aver identificato il predetto RIZZI ANTONIO e della cui identità personale io notaio pertanto sono certo, do atto di quanto segue.

A norma dell'art. 19.1 dello Statuto sociale, assume la Presidenza dell'adunanza RIZZI ANTONIO, il quale, intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- la presente adunanza è stata ritualmente convocata ai sensi dell'art. 18.2 dello Statuto, mediante avviso a tutti gli aventi diritto spedito con posta elettronica in data 23 ottobre 2025 per le ore 18 (diciotto) di questo giorno;

- che la riunione si tiene, ai sensi e nel rispetto dell'art. 20 dello Statuto, mediante idoneo collegamento in audio - video conferenza;

- del Consiglio di Amministrazione della Società assistono mediante idoneo collegamento in audio-video conferenza, avendone previamente accertato il Presidente l'identità, tutti i Consiglieri e segnatamente oltre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato Roberto Zoia, il Vice Presidente Edy Gambetti ed i consiglieri Alessia Savino, Daniela Delfrate, Antonello Cestelli, Antonio Cerulli, Mirella Pellegrini, Simonetta Ciochi, Francesca Mencuccini, Laura Ceccotti;

- del Collegio Sindacale, assistono in modalità audio-video conferenza, avendone previamente accertato il Presidente l'identità, Il Presidente del Collegio Iacopo Lisi ed i Sindaci Massimo Scarafuggi e Barbara Idranti;

- ai Consiglieri e Sindaci partecipanti mediante audio-video conferenza è stata assicurata la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso ed è garantita

la contestualità dell'esame degli argomenti discussi e delle deliberazioni;

- assistono altresì alla presente adunanza, senza diritto di voto, anch'essi in modalità audio-video conferenza, Luca Lucaroni, Christel Finelli e Gianluca Martora;

- il Presidente dà atto di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e dichiara pertanto che la presente riunione, oggetto di verbalizzazione in forma pubblica, è validamente costituita ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale ed atta a deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno di cui alla convocazione citata ed ivi così formulati:

ordine del giorno

Prima parte

1. Emissione di un nuovo prestito obbligazionario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Seconda parte

OMISSIS

Preliminarmente il Presidente dà atto che:

- l'articolo 2410 del codice civile prevede che, se la legge o lo statuto non dispongono diversamente, l'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori; e

- che l'articolo 9 dello statuto sociale, nel prevedere la possibilità di emettere obbligazioni a norma e con le modalità di legge, conferma la competenza in merito all'emissione di prestiti obbligazionari non convertibili in capo al Consiglio di Amministrazione.

Indi il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, dott. Zoia, per illustrare i principali termini e condizioni dell'eventuale nuova emissione obbligazionaria da parte della Società i cui proventi netti sarebbero utilizzati dalla Società per rifinanziare progetti "green", allungare la vita media dell'indebitamento finanziario e diversificare le fonti di finanziamento nei termini che saranno in maggior dettaglio illustrati dall'Amministratore Delegato.

Prende la parola l'Amministratore Delegato il quale, dopo aver richiamato le informative rese in merito a tale eventuale operazione ai Consiglieri e ai Sindaci, rappresenta che, alla luce delle interlocuzioni intercorse con BNP PARIBAS, Goldman Sachs International e Intesa Sanpaolo S.p.A., che nel contesto di tale operazione, se approvata dal Consiglio di Amministrazione, agiranno in qualità di "Joint Lead Managers" ai sensi del mandato conferito loro nel mese di agosto 2025 e dei successivi accordi, vi potrebbero essere le condizioni per procedere con l'emissione da parte di IGD di un nuovo prestito obbligazionario non convertibile, *senior, unsecured*, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero) da collocare presso investitori qualificati. All'operazione parteciperebbe anche Banca Akros S.p.A. in qualità di *Co-Manager*. Tale prestito obbligazionario, se emesso, avrà una durata di 5 (cinque) anni, sarà a tasso fisso e sarà emesso con uno *yield* non superiore al 4,75% (quattro virgola settantacinque per cento) l'anno (il "**Backstop Yield**"). Infatti, in esecuzione di quanto previsto dal citato mandato conferito ai *Joint Lead Managers*, questi hanno confermato che, prima dell'eventuale annuncio dell'emissione in discorso, si impegneranno a sottoscrivere in parti uguali l'eventuale porzione del prestito obbligazionario che non fosse collocata ad investitori terzi; tale sottoscrizione da parte dei *Joint Lead Managers* avverrà ad uno *yield* pari al *Backstop Yield*. A fronte di tale impegno di "*backstop*", per il caso in cui le obbligazioni rappresentative del prestito obbligazionario in discorso venissero collocate dai

Joint Lead Managers con uno *yield* inferiore al *Backstop Yield* (tale eventuale minor *yield*, lo “**Yield dell’Emissione**”), questi avranno diritto di ricevere dalla Società un ammontare pari al 100% del valore attuale della differenza tra il *Backstop Yield* e lo *Yield dell’Emissione* su base *running*, da corrispondere integralmente in via anticipata. Inoltre, se del caso, i *Joint Lead Manager* avranno diritto ad una ulteriore commissione di massimi complessivi Euro 750.000,00 (settecentocinquantomila virgola zero zero), calcolata applicando una percentuale dell’1% (uno per cento) alla quota parte del prestito eventualmente non collocata a terzi ad un *yield* uguale o inferiore al *backstop yield* fino ad un importo massimo di Euro 75.000.000,00 (settantacinquemilioni virgola zero zero). Tali eventuali remunerazioni sarebbero aggiuntive alla commissione di “*management and underwriting*” dello 0,60% (zero virgola sessanta per cento) dell’ammontare in linea capitale delle obbligazioni effettivamente emesse.

Prima di procedere con l’illustrazione delle principali previsioni dei *Terms & Conditions* dell’eventuale prestito obbligazionario, l’Amministratore Delegato riprende quanto già accennato dal Presidente in merito alla tipologia “*green*” dell’emissione e alle finalità della stessa.

I proventi netti derivanti dall’emissione in oggetto, se perfezionata, saranno infatti utilizzati per rifinanziare progetti *green* della categoria “*Green Buildings*” ai sensi del *Green Financing Framework* della Società del marzo 2022, già in precedenza finanziati con i proventi (i) della linea “A” del finanziamento *green* in *pool* del febbraio 2025 da Euro 285.000.000 (duecentottantacinquemilioni), che per effetto dell’emissione del nuovo prestito obbligazionario di cui si discute oggi sarà oggetto di rimborso anticipato obbligatorio integrale e (ii) del finanziamento *green* in *pool* del maggio 2023 che sarà oggetto di rimborso anticipato volontario parziale. A tal riguardo il dott. Zoia ricorda che ISS ESG ha rilasciato nel 2022 una c.d. *second party opinion* in relazione al citato *Green Financing Framework* predisposto dalla Società ai sensi, tra l’altro, dei c.d. *Green Bond Principles* dell’*International Capital Market Association* (ICMA) del 2021 e che i rimborsi anticipati di cui sopra avrebbero anche l’ulteriore effetto di ridurre il debito *secured* della Società non essendo infatti previsto che, al momento dell’emissione, il nuovo prestito obbligazionario sia assistito da alcuna garanzia reale.

La prospettata emissione si inserisce pertanto nella strategia di diversificazione della struttura del capitale della Società, con l’obiettivo di ottimizzare il *mix* di debito garantito e non garantito, nonché le fonti di finanziamento. In particolare, si prevede di aumentare la flessibilità operativa grazie al rilascio di *asset* ipotecati, con un incremento stimato di circa Euro 534.000.000 in beni non gravati da ipoteche. Inoltre, l’operazione rappresenta il primo passo verso una gestione proattiva della struttura del debito della Società, con l’obiettivo di ridurre il costo medio ponderato, nonché di garantire una congrua durata dello stesso e un’adeguata diversificazione delle fonti e delle scadenze, migliorando così l’efficienza finanziaria complessiva e garantendo una solida base per la gestione delle risorse future.

Si procede quindi con l’illustrazione delle principali previsioni dei *Terms & Conditions* del prestito obbligazionario di cui si propone di deliberare l’emissione:

- valuta: Euro;
- ammontare: fino a Euro 300.000.000,00 (trecento milioni virgola zero zero);
- taglio minimo dei titoli: almeno pari a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);

- prezzo di emissione: alla pari, sopra la pari o sotto la pari;
- durata: 5 (cinque) anni;
- rimborso: *bullet* a scadenza, fatti salvi il verificarsi di eventi di *default* e/o l'esercizio di opzioni *put/call*;
- tasso di interesse: tasso fisso non superiore a 4,75% (quattro virgola settantacinque per cento) l'anno, con pagamento annuale posticipato, fatto salvo l'eventuale *step-up*;
- (eventuale) *step-up*: il tasso di interesse sarà incrementato dell'1,25% (uno virgola venticinque per cento) l'anno qualora le obbligazioni non abbiano un *rating* "*investment grade*" da almeno una agenzia di *rating*, fermo restando che (i) tale eventuale maggiorazione non troverà più applicazione in caso di recupero del *rating investment grade* e (ii) in entrambi i casi, la variazione troverà applicazione dal periodo di interessi immediatamente successivo al verificarsi dell'evento;
- opzioni *put/call*: (i) i portatori dei titoli interessati al rimborso potranno richiedere il rimborso anticipato dei titoli dagli stessi detenuti, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso, qualora si verifichi un cambio di controllo della Società seguito da una modifica negativa del *rating* dell'emittente per effetto di tale cambio di controllo; (ii) la Società potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli (A) in qualsiasi momento a fronte del pagamento del c.d. "*make whole amount*" ovvero di un importo che potrebbe essere superiore alla pari al fine di tener conto dell'attualizzazione di futuri pagamenti (c.d. "*make whole*" option); (B) in qualsiasi momento, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso, qualora si verifichi un mutamento negativo della normativa fiscale applicabile all'emissione (c.d. "*tax call*"); (C) nei tre mesi antecedenti la data di scadenza del prestito, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso (c.d. "*three-month par call*") e (D) qualora almeno il 75% dei titoli originariamente emessi sia stato rimborsato, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso (c.d. "*clean-up call*");
- garanzie: nessuna garanzia alla data di emissione;
- eventi di *default*: tra cui, mancato pagamento degli ammontari dovuti ai sensi del regolamento del prestito; violazione degli impegni assunti nel regolamento del prestito (tra cui il mancato rispetto dei parametri finanziari); *cross-default* dell'emittente e/o delle proprie controllate per importi superiori ad una certa soglia; inadempimento a sentenze di condanna da parte dell'emittente e/o delle sue controllate rilevanti; *insolvency* dell'emittente e/o delle sue controllate rilevanti; cessazione del *business*, fatto salvo il caso in cui ciò avvenga nel contesto di una "riorganizzazione consentita"; liquidazione dell'emittente e/o delle sue controllate rilevanti, fatto salvo il caso in cui ciò avvenga nel contesto di una "riorganizzazione consentita";
- quotazione: le obbligazioni saranno quotate presso il sistema multilaterale di negoziazione della Borsa Lussemburghese (*Luxembourg Stock Exchange*) e potranno eventualmente essere quotate, anche in un momento successivo, presso altre sedi di negoziazione;
- collocamento: le obbligazioni potranno essere offerte e collocate esclusivamente presso investitori qualificati italiani e/o esteri (con eccezione di quelli statunitensi se non in regime d'esenzione) e quindi con l'esclusione di qualsiasi modalità e destinatario che possano comportare l'assoggettamento dell'emissione alle disposizioni relative alle offerte al pubblico di strumenti finanziari;
- legge applicabile: il diritto inglese, ferma restando l'applicabilità delle norme inderogabili di diritto italiano.

È atteso che al prestito obbligazionario sia attribuito un *rating* da parte di Fitch, agenzia di *rating* che detiene una quota di mercato superiore al 10% e che di recente ha confermato il *rating investment grade* della Società.

L'Amministratore Delegato ricorda inoltre che, nel contesto dell'emissione, la Società oltre a predisporre una o più versioni preliminari di prospetto per l'attività di collocamento dei titoli (versioni c.d. *pink* e *red*) e il prospetto per la quotazione dei titoli, dovrà sottoscrivere, tra l'altro, (i) il contratto di sottoscrizione del prestito obbligazionario (c.d. *subscription agreement*) con i Joint Lead Managers, (ii) l'*agency agreement* con l'agente dei pagamenti (BNP PARIBAS, Luxembourg Branch), (iii) le c.d. *Global Notes* e (iv) il c.d. *deed of covenant* volto a disciplinare le obbligazioni di pagamento dell'emittente nel caso in cui le *Permanent Global Note* diventassero nulle nonché (v) l'ulteriore documentazione contrattuale e non, dichiarazioni, certificati, *notices*, etc. propedeutici e/o consequenziali all'offerta, collocamento e quotazione delle obbligazioni ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo, l'*engagement* e la *comfort letter* con i revisori (nonché una eventuale *representation letter* in favore dei revisori), gli *application form* per la quotazione dei titoli e questionari di *due diligence*.

L'Amministratore Delegato conclude il proprio intervento rappresentando che i costi *upfront* connessi all'operazione in oggetto (tra cui le commissioni di Management & Underwriting e di Co-Management dovute alle banche, le competenze dei consulenti legali, dei revisori e dell'agenzia di *rating*) sono in fase di completa definizione e non superiori a Euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) da pagare a fronte dell'emissione. Oltre a ciò, potrebbero essere riconosciute ai Joint Lead Managers ulteriori commissioni di backstop nei limiti di quanto descritto in narrativa.

Riprende quindi la parola il Presidente il quale, dopo aver ringraziato l'Amministratore Delegato per l'illustrazione resa in merito all'argomento all'ordine del giorno, segnala che non trovano applicazione i limiti all'emissione di cui all'art. 2412, comma primo, del codice civile essendo le obbligazioni di cui si propone l'emissione destinate ad essere quotate sul sistema multilaterale di negoziazione della borsa lussemburghese.

A questo punto interviene il Presidente del Collegio Sindacale il quale, in rappresentanza del Collegio Sindacale, per quanto occorrer possa, conferma quanto appena rappresentato dal Presidente e attesta che l'emissione in discorso, a mente del disposto dell'art. 2412, comma 5, del codice civile, non è soggetta ai limiti di cui al citato comma dell'art. 2412.

Il Presidente apre allora la discussione.

All'esito della discussione, il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Presidente e dell'Amministratore Delegato, preso atto delle dichiarazioni del Presidente del Collegio Sindacale, esaminati i principali termini e condizioni della prospettata operazione (ivi espressamente inclusa la versione corrente e sostanzialmente definitiva dei *Terms&Conditions* e dei termini e condizioni del c.d. *backstop*), tenuto conto delle specifiche ragioni di opportunità e convenienza per la Società, con il voto unanime di tutti i Consiglieri, nessuno astenuto, espresso per appello nominale

DELIBERA

1. di approvare e autorizzare l'emissione da parte della Società di un prestito obbligazionario non convertibile, *senior*, *unsecured*, per un importo complessivo massimo di Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni virgola zero zero) da collocare presso investitori qualificati, avente le principali caratteristiche di massima

descritte in narrativa e precisamente:

- valuta: Euro;
- ammontare: fino a Euro 300.000.000,00 (trecento milioni virgola zero zero);
- taglio minimo dei titoli: almeno pari a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);
- prezzo di emissione: alla pari, sopra la pari o sotto la pari;
- durata: 5 (cinque) anni;
- rimborso: *bullet* a scadenza, fatti salvi il verificarsi di eventi di *default* e/o l'esercizio di opzioni *put/call*;
- tasso di interesse: tasso fisso non superiore a 4,75% (quattro virgola settantacinque per cento) l'anno, con pagamento annuale posticipato, fatto salvo l'eventuale *step-up*;
- (eventuale) *step-up*: il tasso di interesse sarà incrementato dell'1,25% (uno virgola venticinque per cento) l'anno qualora le obbligazioni non abbiano un *rating* "*investment grade*" da almeno una agenzia di *rating*, fermo restando che (i) tale eventuale maggiorazione non troverà più applicazione in caso di recupero del *rating investment grade* e (ii) in entrambi i casi, la variazione troverà applicazione dal periodo di interessi immediatamente successivo al verificarsi dell'evento;
- opzioni *put/call*: (i) i portatori dei titoli interessati al rimborso potranno richiedere il rimborso anticipato dei titoli dagli stessi detenuti, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso, qualora si verifichi un cambio di controllo di IGD seguito da una modifica negativa del *rating* dell'emittente per effetto di tale cambio di controllo; (ii) la Società potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli (A) in qualsiasi momento a fronte del pagamento del c.d. "*make whole amount*" ovvero di un importo che potrebbe essere superiore alla pari al fine di tener conto dell'attualizzazione di futuri pagamenti (c.d. "*make whole*" option); (B) in qualsiasi momento, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso, qualora si verifichi un mutamento negativo della normativa fiscale applicabile all'emissione (c.d. "*tax call*"); (C) nei tre mesi antecedenti la data di scadenza del prestito, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso (c.d. "*three-month par call*") e (D) qualora almeno il 75% dei titoli originariamente emessi sia stato rimborsato, alla pari unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso (c.d. "*clean-up call*");
- garanzie: nessuna garanzia alla data di emissione;
- eventi di *default*: tra cui, mancato pagamento degli ammontari dovuti ai sensi del regolamento del prestito; violazione degli impegni assunti nel regolamento del prestito (tra cui il mancato rispetto dei parametri finanziari); *cross-default* dell'emittente e/o delle proprie controllate per importi superiori ad una certa soglia; inadempimento a sentenze di condanna da parte dell'emittente e/o delle sue controllate rilevanti; *insolvency* dell'emittente e/o delle sue controllate rilevanti; cessazione del *business*, fatto salvo il caso in cui ciò avvenga nel contesto di una "riorganizzazione consentita"; liquidazione dell'emittente e/o delle sue controllate rilevanti, fatto salvo il caso in cui ciò avvenga nel contesto di una "riorganizzazione consentita";
- quotazione: le obbligazioni saranno quotate presso il sistema multilaterale

di negoziazione della Borsa Lussemburghese (*Luxembourg Stock Exchange*) e potranno eventualmente essere quotate, anche in un momento successivo, presso altre sedi di negoziazione;

- collocamento: le obbligazioni potranno essere offerte e collocate esclusivamente presso investitori qualificati italiani e/o esteri (con eccezione di quelli statunitensi se non in regime d'esenzione) e quindi con l'esclusione di qualsiasi modalità e destinatario che possano comportare l'assoggettamento dell'emissione alle disposizioni relative alle offerte al pubblico di strumenti finanziari;
- legge applicabile: il diritto inglese, ferma restando l'applicabilità delle norme inderogabili di diritto italiano,

cui procedere, qualora ricorrano le condizioni di mercato, entro la data di approvazione del bilancio relativo al corrente esercizio sociale, previa iscrizione della presente delibera di emissione adottata ai sensi dell'articolo 2410 del codice civile nel competente Registro delle Imprese;

2. di autorizzare l'Amministratore Delegato a portare ad esecuzione la delibera di emissione di cui al punto 1 che precede con tutti i più ampi poteri e facoltà al riguardo, nel rispetto di quanto ivi previsto;

3. di conferire all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega (anche a terzi estranei alla Società), per (A) negoziare e sottoscrivere in nome e per conto della Società, anche sotto termine e/o condizione, in Italia e/o all'estero, (i) il contratto di sottoscrizione del prestito obbligazionario (c.d. *subscription agreement*) con i Joint Lead Managers, (ii) l'*agency agreement* con l'agente dei pagamenti (BNP PARIBAS, Luxembourg Branch), (iii) le c.d. Global Notes e (iv) il c.d. *deed of covenant* nonché (v) l'ulteriore documentazione contrattuale e non, dichiarazioni, certificati, *notices*, etc. propedeutici e/o consequenziali all'offerta, collocamento e quotazione delle obbligazioni ivi espressamente inclusi, a titolo esemplificativo, l'*engagement* e la *comfort letter* con i revisori (nonché una eventuale *representation letter* in favore dei revisori), gli *application form* per la quotazione dei titoli e questionari di *due diligence*; (B) procedere a ogni adempimento, anche informativo, e deposito presso ogni competente autorità, italiana e/o estera, connesso all'offerta, collocamento e quotazione delle obbligazioni all'emissione dei titoli; (C) compiere tutto quanto necessario e/o opportuno per il buon fine dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario ai sensi della presente delibera e per l'impiego dei proventi in conformità della stessa;

4. di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i necessari e/o opportuni poteri per apportare qualsiasi modifica, rettifica o integrazione alla presente deliberazione che si rendesse necessaria su richiesta delle competenti Autorità, anche ai fini della relativa iscrizione nel competente Registro delle Imprese;

5. di ratificare le attività sino ad ora poste in essere con riferimento all'emissione, offerta, collocamento e quotazione del prestito obbligazionario.

Il Presidente della riunione dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare, con riferimento al punto per il quale è stata richiesta la verbalizzazione per atto pubblico e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la trattazione e deliberazione sul punto all'ordine del giorno, essendo le ore diciotto e venti minuti, e dispone che la riunione del

Consiglio di Amministrazione prosegua con i restanti punti all'ordine del giorno, che formeranno oggetto di separata verbalizzazione.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della Società.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su quattro fogli per quattordici facciate intere e sin qui della quindicesima facciata.

Sottoscritto da me notaio alle ore diciotto e ventidue minuti.

F.to DANIELA CENNI

Imposta di bollo assolto ai sensi del decreto 22/2/2007 mediante M.U.I. - Dip.
delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Bologna.

Io sottoscritto Dott. Daniela Cenni Notaio in Castenaso, iscritto nel Ruolo del
Distretto Notarile di Bologna, dichiaro che la presente è copia su supporto
informatico, ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.Lgs. num. 82/2005, che si trasmette
ad uso del Registro Imprese.

F.to DANIELA CENNI - Notaio - firma digitale